

DA TUTTA LA PROVINCIA

Realizzata dalla Comunità Montana

Inaugurata a Prato Alto la prima area naturalistica in Valseriana

40.000 mq. di superficie, con zone a prato e a bosco di essenze autoctone - Un percorso didattico autoguidato, accessibile anche ai disabili - Un'opera realizzata in sinergia con Associazioni e gruppi ecologici

MEDIA VALLE SERIANA — È stata inaugurata ieri mattina, dopo un rinvio causato dal maltempo, l'area naturalistica di Prato Alto realizzata dalla Comunità montana e ubicata in territorio comunale di Albino, al confine con quello di Cene, lungo la sponda destra del Serio. L'area, circa 40.000 mq. di superficie, sorge su un'ansa del fiume di forma triangolare bonificata e ripopolata con vegetazione tipica boschiva delle aree alluvionali e al suo intorno è stato realizzato un percorso naturalistico autoguidato, accessibile anche ai portatori di handicap. Alla cerimonia inaugurale sono intervenuti il presidente del direttivo della Comunità montana prof. Giorgio Ambrosini, il presidente dell'assemblea arch. Ratti, il sindaco di Albino Elio Capelli e l'assessore all'Ecologia di Cene, Emiliano Bonassoli (i due Comuni sui quali insiste

l'area naturalistica), l'assessore del Comune di Albino Castelletti, numerosi assessori della Comunità montana e il presidente della commissione Ecologia Giorgio Valotti, il rappresentante del Cai provinciale Malanchini, le guardie ecologiche, i membri della commissione sentieri della Comunità montana e la rappresentante di Italia Nostra, signora Turchetto.

Dopo la benedizione impartita da don Pietro Gritti hanno avuto luogo brevi interventi per illustrare il significato e la finalità dell'opera: l'architetto Ratti ha sottolineato come l'iniziativa di Prato Alto rappresenti la prima di un programma di opere destinate a valorizzare e a recuperare le sponde del Serio; il prof. Ambrosini ha rilevato come nella realizzazione dell'opera si sia attuata la collaborazione di più enti e gruppi (Italia Nostra, Uildm, vigilanza ecologi-

ca, commissione sentieri, Amministrazioni comunali e come la progettazione dell'area naturalistica sia stata realizzata dall'ufficio tecnico della Comunità montana senza ricorrere ad interventi esterni. La signora Turchetto ha illustrato il ruolo e le finalità di Italia Nostra mettendo in rilievo come, salvaguardando l'ambiente, si garantisca anche la sopravvivenza dei beni storici e artistici che in essa esistono. Rocco Artifoni, in rappresentanza del Comitato bergamasco per l'eliminazione delle barriere architettoniche, ha osservato che da parte delle Amministrazioni comunali si presta sempre maggior attenzione anche al problema dei disabili, affermando che tenendo presente le esigenze degli ultimi si presta attenzione alle esigenze di tutti. Il sindaco di Albino, Capelli, infine, ha rilevato come l'opera realizzata in quel tratto del Serio segni un'inversione di tenden-

za nella mentalità delle Comunità e una ripresa di contatto con la natura, un primo esperimento che sarà seguito da altri nei tratti del fiume prossimi agli abitati.

Dopo i discorsi ufficiali e il taglio del nastro, è iniziata la visita dell'area naturalistica, lungo il percorso segnato da viali all'interno della zona boschiva e prativa, sotto la guida del tecnico della Comunità montana dott. Panseri che ha seguito in ogni sua fase la realizzazione del progetto, illustrando agli ospiti le caratteristiche dell'area.

Starà ora al pubblico e in particolare alle scuole, saper valorizzare la struttura che verrà gestita per la parte didattica da Italia Nostra e per la parte organizzativa dalla Cooperativa Hobbit. L'oasi verde rimarrà aperta tutti i giorni dalle ore 9 a un'ora prima del tramonto.

Franco Irranca

Distacco dei Vigili del fuoco in Val Seriana: autorizzata la stipula del contratto in comodato

La Prefettura informa — con un suo comunicato stampa — «che il ministero dell'Interno ha autorizzato la stipula del contratto di comodato dell'immobile sito in Clusone, via mons. G. Antonietti n. 2, da destinare a sede del distacco di Clusone del Comando provinciale dei Vigili del fuoco. Pertanto, non appena ultimati gli allacciamenti alla rete urbana per dotare la struttura dei servizi essenziali, si procederà alla tempestiva attivazione del citato distacco».

Questa sera a Studio Tv

TREVIGLIO — Questa sera, nel programma «Teleobiettivo», a Studio Tv Treviglio, diretto da Delia Borelli, parlano le ragazze della Casa di Accoglienza di Treviglio.

Incontro in Provincia per fare il punto sulla situazione

Le strutture socio-assistenziali: quali standard, come funzionano?

Ieri mattina si è svolta presso la sede della Provincia una riunione promossa dall'assessorato ai Servizi sociali dedicata alle problematiche delle strutture socio-assistenziali operanti nel nostro territorio. All'incontro hanno partecipato anche il presidente della Provincia Gianfranco Ceruti e il Prefetto di Bergamo Domenico Di Gioia, oltre ai vertici delle Ussl bergamasche. Scopo dell'incontro era quello di fare il punto della situazione in ordine all'osservanza da parte delle suddette strutture della normativa regionale, risalente ormai al 1986, che prescrive gli standard minimi necessari per ottenere l'autorizzazione al funzionamento. Il raggiungimento di tali standard è previsto entro il 30 giugno 1993, termine che risulta fissato dopo due proroghe concesse all'iniziale scadenza prevista per il 30 giugno 1990. Nel frattempo, le strutture interessate che non abbiano ancora adeguato le proprie caratteristiche funzionali — informata da un comunicato stampa della Provincia — «in base ad una deroga che la Provincia concede su mandato regionale

basandosi anche sul parere dell'Ussl, obbligatorio ma non vincolante. Gli standard riguardano la classificazione della struttura all'interno del piano di zona, le condizioni igienico-sanitarie, il grado di sicurezza degli impianti, le modalità di gestione del servizio con utilizzazione di personale adeguato, gli aspetti strutturali dell'edificio sede del servizio.

I servizi interessati sono numerosi e vanno da quelli per minori (asili nido, soggiorni di vacanza, istituti educativi-assistenziali, comunità alloggio) a quelli per anziani (case albergo, case di riposo), ai centri residenziali per handicappati gravi, alle strutture protette ai centri di pronto intervento. L'incontro è servito per analizzare la situazione, dando occasione ai rappresentanti delle varie strutture, presenti numerosi, di evidenziare i problemi pratici da risolvere e di indicare alla Provincia quali interventi sono necessari nell'ambito delle sue competenze; dall'altra parte, l'Amministrazione ha voluto esortare gli enti gestori delle strutture a non rilassarsi sui tempi del-

le proroghe regionali, ma a darsi da fare per attuare la normativa regionale nel più breve tempo possibile. C'è stato spazio anche per un richiamo alle Ussl, che in qualche caso hanno tardato, o tardano, a esprimere i pareri indispensabili per procedere alla concessione delle autorizzazioni in deroga. La situazione generale vede muniti di autorizzazione pluriennale tutti i 216 servizi temporanei di vacanza per minori, mentre delle 177 strutture permanenti solo 87 godono dell'autorizzazione della Provincia: in particolare 9 di esse (2 centri diurni e 2 residenze per anziani, 4 asili nido e 1 comunità alloggio) hanno già raggiunto gli standard definitivi, mentre sono 15 ad avere ottenuto un'autorizzazione provvisoria e 63 funzionano dietro autorizzazione concessa in regime di deroga. Delle 90 strutture permanenti in attesa di autorizzazione, 36 appartengono all'area anziani, 12 a quella dell'handicap e 42 all'area minori. L'iniziativa della Provincia di promuovere l'incontro è stata apprezzata da tutti i presenti».

l'assessore ai Servizi sociali della Provincia Michele Bettoli si è detto abbastanza soddisfatto della situazione soprattutto dal punto di vista gestionale, mentre c'è ancora molto da fare sul piano degli standard strutturali. Infine i funzionari della Regione presenti all'incontro hanno comunicato la costituzione di una Commissione regionale preposta all'esame dei problemi sul tappeto, fra cui quelli emersi ieri mattina, ed hanno assicurato che a tale commissione verranno invitati anche rappresentanti della Provincia».

Tornava dalla casa della fidanzata al momento del tragico incidente presso Solza

OSIO SOPRA — Si svolgeranno probabilmente domani pomeriggio — ma ancora non è stata stabilita la data con certezza — i funerali del giovane Walter Bonacina, di 26 anni, da Osio Sopra che, come «L'eco di Bergamo» ha riferito nel numero di ieri, è morto in un tragico incidente d'auto l'altra notte, sulla Rivieraasca, nella zona di Solza. La salma si trova intanto presso la camera mortuaria al Policlinico di Ponte San Pietro.

Intanto si sono appresi altri particolari sul tragico incidente, che ha gettato nel lutto una stimata famiglia. Il Bonacina stava tornando dalla casa della fidanzata, da Calusco d'Adda: aveva trascorso la serata presso la casa di quest'ultima, e non con gli amici, né tantomeno al bar. L'incidente è avvenuto verso le ore 2, appunto mentre il Bonacina stava tornando a casa.

Raccolta di lattine Aido di Agnadello

AGNADELLO — Quasi tremila lattine di alluminio sono state raccolte dal gruppo Aido di Agnadello nel giorno di festa organizzato domenica per sensibilizzare l'opinione pubblica intorno all'associazione e per promuovere un'azione ecologica. Esse verranno consegnate al Rail (Raccolta alluminio in lattine) di Bergamo, al quale fanno solitamente riferimento il comitato agnadellese dei donatori d'organo.

Le lattine sono state consegnate dai cittadini del luogo e dei dintorni ai dirigenti dell'associazione guidati dal presidente Amedeo Beneggi, in piazza Castello, dov'è stato allestito il quartier generale della festa, imperniata su diversi momenti. (Gianni Bianchessi)

La castagnata a Casale

«Il bosco in festa»



Un momento della festa «Il bosco in festa-Borole per tutti» a Casale d'Albino. I due suonatori appartengono al gruppo «I notturni del liscio». (Foto FLASH - Bergamo)

CASALE DI ALBINO — Ottimamente riuscita la castagnata «Il bosco in festa» promossa domenica scorsa 25 ottobre a Casale di Albino dal locale Centro culturale in collaborazione con la sezione Avis di Albino. Grazie ad un tempo estremamente favorevole e alla possibilità di usufruire di ambienti e attrezzature di prim'ordine (per l'occasione è stata acquistata una grande padella per la cottura delle caldarrose mentre ancora una volta si è dimostrato estremamente utile il piazzale sottostante la chiesa parrocchiale attrezzato anche con un tendone in caso di pioggia), «Il

bosco in festa» ha riscosso il successo sperato. Nell'arco dell'intero pomeriggio sono stati letteralmente «divorati» alcuni quintali di caldarrose accompagnati dal buon vino bianco della Valcalepio.

F. B. ● Il senatore Giovanni Spadolini è il nuovo presidente onorario del Museo nazionale del Risorgimento di Torino. Spadolini, rispondendo alla designazione unanime del Consiglio direttivo del museo presieduto dall'avv. Franco Grande Stevens, si è definito onorato dell'incarico, che lo pone alla testa di un'istituzione depositaria dei valori fondamentali dell'unità italiana.

La Scuola della gente

I problemi educativi in primo piano ad Almenno S. Salvatore

ALMENNO S. SALVATORE — Inizia venerdì 30 ottobre il ciclo di incontri sui temi educativi, organizzato dalla «Scuola della gente» di Almenno S. Salvatore. Il corso proposto è un'occasione favorevole, per quanti sono a vario titolo educatori, per crescere in consapevolezza rispetto alla complessità e alla delicatezza del compito che li attende, per ritrovare insieme quel «coraggio di educare» nonostante la caduta di valori e di modelli educativi nella nostra società.

I problemi dell'educazione legati alla crescita e allo sviluppo della persona nell'età evolutiva saranno al centro dell'attenzione di una serie di incontri organizzati dalla «Scuola della gente» di Almenno S. Salvatore. Sono particolarmente invitati i genitori, gli educatori, gli insegnanti, gli adolescenti e i giovani e tutti coloro che svolgono un'opera educativa nella comunità. Il programma prevede il primo appuntamento venerdì 30 ottobre: «Lo sviluppo psicofisico dell'infanzia all'adolescenza»; venerdì 6 novembre: «Quale «codice» familiare? La famiglia tra autorità e partecipazione»; venerdì 13 novembre: Gruppo di studio; venerdì 20 novembre: «Dalla socializzazione alla socialità». Gli incontri si svolgeranno nella sala «Don Bosco», dell'Oratorio di Almenno S. Salvatore con inizio alle ore 20,00 e saranno tenuti dal prof. don Giuseppe Belotti, psicopedagogista con una vasta esperienza di operatore presso le strutture pubbliche e consultive psicologiche attente in particolare alle tematiche familiari.

G.B. Casi

Accordo Comune-sindacati-Ussl a Treviglio

Precisi impegni per gli anziani: anche un centro polifunzionale

L'attuazione del protocollo d'intesa è legata alla collaborazione delle forze sindacali e delle associazioni di volontariato, ma dipende anche dalla disponibilità di fondi del Comune - Previsti periodici incontri di verifica

TREVIGLIO — Un importante accordo è stato raggiunto recentemente tra Comune-Sindacati-Ussl; l'intesa riguarda una parte della popolazione sempre più importante quale è quella degli anziani, troppo spesso abbandonati a loro stessi. Con il protocollo d'intesa, i firmatari come informa la Gazzetta Comunale — mirano a dare vita ad una politica degli anziani basata sulla necessità di permettere al cittadino di vivere nella sua città, abitando nella sua casa, frequentando i suoi amici, senza quindi che la salute precaria o la scarsa disponibilità monetaria lo costringano ad allontanarsi dai luoghi a cui è affezionato.

In concreto il Comune si impegna a presentare al più presto un progetto definitivo circa l'Assistenza domiciliare integrata (Adi) e l'Edu-

cazione sanitaria per anziani, il tutto di concerto con l'Ussl 32 anch'essa competente in materia. L'Amministrazione comunale, inoltre, si prodigherà nel dare nuovi alloggi ai nuclei familiari che hanno subito lo sfratto esecutivo (30-40 circa, temporeggiando attraverso proroghe triennali degli sfratti, e sta sviluppando un progetto per la realizzazione di un Centro diurno polifunzionale per gli anziani che potrebbe venire realizzato nell'immobile delle Canossiane.

Previsto anche il potenziamento del servizio pasti a domicilio e una celere eliminazione delle barriere architettoniche. I programmi dell'Amministrazione trevigliese vertono anche sulla trasformazione della Casa albergo in reparto di lungodegenza ospedaliera per anziani non autosufficienti, favorendo l'assistenza medica domiciliare. Il Comune prevede di aiutare finanziariamente i nuclei familiari non in grado di pagare regolarmente l'affitto.

L'attuazione del protocollo d'intesa è legata alla collaborazione delle forze sindacali (che hanno fortemente voluto l'accordo) e delle Associazioni di volontariato, ma dipende anche dalla disponibilità di fondi del Comune (gli impegni nel campo sociale per l'esercizio 1992 sono di circa 10 miliardi) legata alla difficile situazione nazionale. A salvaguardia del protocollo i sindacati hanno chiesto periodici incontri di verifica in concomitanza con l'approvazione del bilancio 1993.

Hanno firmato l'intesa il sindaco, l'assessore ai Servizi sociali, l'amministratore della Ussl 32, i segretari di Cgil, Cisl e Uil, i segretari di Spi-Cgil, Ftp-Cisl e Uilp.

Sulla convenzione Comune-Sindacato per gli anziani, o meglio sugli aspetti sociali del problema, è prevista domani, mercoledì, una

conferenza stampa di carattere sindacale presso la sede della Cgil, alle ore 11.

Due appuntamenti culturali alla Biblioteca di Palazzago

PALAZZAGO — Al fine di soddisfare le aspettative e le esigenze degli utenti, la Biblioteca comunale di Palazzago organizza due appuntamenti culturali per il prossimo inverno. La prima iniziativa, che sarà presentata domani alle ore 21 presso la sede comunale, guiderà i primi approcci ad alcuni strumenti musicali quali la chitarra e la tastiera, mentre un corso di perfezionamento sarà offerto a quanti desiderano approfondire le lezioni musicali iniziate gli anni scorsi. Accanto alle note un corso di inglese rivolto a qualsiasi fascia di età e fi-

nalizzate all'apprendimento della lingua straniera soprattutto come rapido mezzo per comunicare ed instaurare rapporti. La quota di partecipazione è fissata in L. 35.000 mensili e l'iscrizione dovrà essere effettuata entro il 31 novembre. Per ulteriori informazioni gli interessati sono pregati di contattare telefonicamente la Biblioteca (tel. 55.11.61) o di recarsi nella sede durante gli orari di apertura (Lunedì, mercoledì, venerdì, dalle 14,30 alle 17,30 ed il sabato, dalle 8,30 alle 10,30). (Lorena Zonca)

«Pronto soccorso» della Croce Blu a Villa d'Ogna

VILLA D'OGNA — Inizia stasera, presso la biblioteca civica di Villa d'Ogna, un corso di «Pronto soccorso». Organizzato dalla Croce Blu di Gromo avrà la durata di un mese.

Informazioni in un'assemblea pubblica

Rete idrica e metano interventi ad Albino

ALBINO — Nel corso di una recente assemblea pubblica promossa dalla Giunta municipale l'assessore ai Lavori Pubblici, geom. Bernardo Gamba ha tenuto una relazione sui prossimi interventi. In particolare per l'acquedotto, è prevista la creazione di una terza vasca di stoccaggio nel bacino di Perola per garantire l'approvvigionamento idrico agli oltre 1000 abitanti della zona residenziale posta sopra l'abitato di Desenzano. Ciò consentirà di giungere ad una capienza complessiva di bacino di 1000 mc., con un costo di circa 500 milioni. Anche Bodo Petello sarà interessato a lavori di rifacimento della rete idrica. Per le frazioni della Valle, Dosello e Casale è stata avanzata la richiesta di un finanziamento regionale di 1 miliardo e 200 milioni, per far giungere il metano. Per quan-

to riguarda gli edifici pubblici il primo impegno finanziario è per il completamento del nuovo Municipio, per il quale è in fase di acquisizione un mutuo sopra i 2 miliardi, mentre restano da reperire 400 milioni per gli arredi. Altri impegni interesseranno la sede dell'Ussl 26 (800 milioni già investiti altri 600 previsti), l'asfaltatura di diverse strade comunali (spesa prevista circa 1 miliardo), la creazione di due parcheggi ad Abbazia (40 posti auto) e a Fiobbio. Discorso a parte merita il parcheggio di viale Stazione, previsto con finanziamento di 700 milioni della Regione. Attualmente sono in fase di completamento alcuni interventi su edifici comunali. Entro pochi mesi si renderanno agibili 11 appartamenti nella ristrutturata ex Casa Zinetti, oltre al Centro. Ulteriori interventi sono pre-

visi per la rete fognaria (lavori del settimo lotto, 1 miliardo) mentre verrà creato un nuovo tratto di collettore a Comeduno (300 milioni), sarà attuato l'interramento dell'illuminazione pubblica ad Abbazia e Fiobbio (160 milioni), oltre all'installazione di nuovi impianti in sette vie; infine, sarà ampliato il cimitero di Abbazia con una spesa di 150 milioni.

F. Brololini

● Mercoledì 28 ottobre aprirà ufficialmente i battenti una nuova edicola per giornali e riviste a Montello. Il nuovo chiosco è ubicato in via Silvio Pellico nel centro commerciale vicino alla stazione ferroviaria Montello-Gorla. Con l'apertura della nuova edicola salgono ora complessivamente a due i punti vendita di giornali e riviste, operanti nella comunità di Montello.

Castione rilancia la Pro Loco per promuovere meglio le necessità del turismo zonale

CASTIONE DELLA PRESOLANA — Una prima risposta ai problemi strutturali della Pro-Loco di Castione arriva dalla Consulta comunale per il turismo presieduta dal sig. Casto Iannotta. Le recenti vicende legate ai problemi organizzativi e finanziari della locale associazione per il turismo stanno facendo maturare alcune proposte concrete in ordine ad una radicale ristrutturazione della gestione del servizio informativo turistico della conca della Presolana.

«Stiamo lavorando in una direzione ben precisa — dice il presidente della Consulta per il turismo Casto Iannotta — mirando ad un necessario salto di qualità del turismo della conca della Presolana; organico e struttura della Pro-Loco saranno riorganizzati in modo tale da equilibrare le potenzialità legate ad un turismo

dalle crescenti esigenze». L'organico della nuova Pro-Loco dovrà essere strutturato con un presidente al quale facciano capo un vicepresidente, un segretario con personale annuale e stagionale ed il consiglio direttivo composto da rappresentanti di tutte le varie associazioni locali legate al turismo. Le novità consistono nella nuova figura del vice-presidente che sarà di determinante supporto per il presidente della Pro-Loco ed in secondo luogo nell'inserimento dei componenti del consiglio direttivo di alcuni rappresentanti dei villeggianti.

Alla Pro-Loco così strutturata faranno capo un ufficio turistico ed un comitato operativo; dal primo dipenderanno un osservatorio turistico, una promozione fieri, informazione e accoglienza e show room, mentre al comitato ope-

rativo competerà l'animazione turistica.

Saranno altresì riformulate le funzioni specifiche della Pro-Loco relativamente all'informazione ed ai materiali da mettere a disposizione.

E previsto anche un censimento delle risorse mediante la distribuzione ed elaborazione di apposite schede.

Tra gli obiettivi una razionalizzazione della promozione dei flussi turistici nella conca della Presolana. A. P.

● Mercoledì 28 ottobre alle ore 18, presso l'aula magna del Museo civico di storia naturale a Milano, il prof. Jean-Claude Gall dell'Istituto di geologia dell'Università Louis Pasteur di Strasbourg terrà una conferenza dal titolo: «Il giacimento paleontologico di conservazione eccezionale dei Gress a Volzia (Triassico medio della Francia nord orientale)». La conferenza sarà in lingua francese.

Bloccati due fratelli di Boario di Gromo

Accusati di sabotare gli impianti sciistici

Avrebbero di notte segato le funi delle gru nella zona degli Spiazzi di Gromo - Misterioso il movente

SPIAZZI DI GROMO — Sono stati presi con le mani nel sacco due fratelli che da qualche tempo, secondo l'accusa, si sarebbero «esercitati» in un curioso «passatempo»: andare di notte a sabotare gli impianti sciistici degli Spiazzi di Gromo.

Le segnalazioni erano già state numerose: taglio di cavi elettrici, rottura di bocchette per l'inevamento artificiale, corde di seggiovia, cavi delle gru in azione nella zona. Da qualche tempo carabinieri e responsabili delle piste attendevano gli ignoti vandali al varco.

Nella notte fra sabato e domenica è scattato il momento buono: i due sconosciuti si sono presentati verso le tre di notte sul luogo «del lavoro». Hanno cominciato a segare la

funi di un impianto di risalita e in quel momento sono stati circondati dai carabinieri della compagnia di Boario e in particolare della stazione di Ardesio.

I due «fermati» sono Clemente e Geremia Santus, due fratelli che abitano nella frazione Boario di Gromo, proprio dove si trovano gli impianti. Clemente ha 38 anni, Geremia ne ha 34. Entrambi sono celibi, abitano in piazza Trento e fanno gli operai. Il movente? Misterioso. Secondo gli inquirenti addirittura è probabile che non esista una motivazione precisa.

● In un incidente stradale Danilo Giussani ha riportato la sospetta frattura del polso destro.

★★★★★
Guglielmo Motel è nato